

“Il diritto contro la guerra.

Aspetti giuridici della questione palestinese”



Napoli, ex asilo Filangieri, Vico Giuseppe Maffei, 4 , sabato 10 ottobre

Presiedono

Geppino Del Bene, presidente emerito della Corte d’Appello di Napoli **e *Nabil Khair***,
vicepresidente Comunità palestinesi in Europa

Ore 10.00

Saluti

Luigi De Magistris, sindaco di Napoli

Elena Coccia, vicesindaca area metropolitana di Napoli

Sandro Fucito, assessore al patrimonio e alla cooperazione del Comune di Napoli

Danilo Risi, giuristi democratici

Introduce *Fabio Marcelli*, giuristi democratici, dirigente di ricerca dell’Istituto di studi giuridici
internazionali del CNR

Relazioni

Chantal Meloni, università di Milano e Berlino, “La Corte penale internazionale dopo l’adesione
della Palestina”

Fausto Gianelli, avvocato in Modena, “Ebraico e democratico? La natura confessionale dello Stato
di Israele”

Dario Rossi, avvocato in Genova, “Il commercio dei prodotti dei territori occupati, aspetti di
illegittimità”

Nicola Quatrano, giudice a Napoli, presidente OSSIN, “I prigionieri politici palestinesi: un progetto
di ricerca”

Gilles Devers, avvocato a Lione, “How to go to Court for Palestinian rights”

Rosa Schiano (attivista - collaboratrice NENA news), “La politica della EU rispetto agli insediamenti
coloniali in Cisgiordania”

“Il diritto contro la guerra.

Aspetti giuridici della questione palestinese”

Ore 13.00 Pausa pranzo

Ore 14.30 – 17.30 Dibattito

La questione palestinese chiama in causa i giuristi.

L’occupazione israeliana della Palestina ha rappresentato, almeno a partire dal 1966, il quadro nel quale si sono verificate molte violazioni del diritto e in particolare dei diritti fondamentali della popolazione palestinese.

Vogliamo verificare la praticabilità di strade giuridiche e giudiziarie che rappresentino un’alternativa alla violenza e alla guerra, altrimenti destinate a riproporsi periodicamente.

Da questo punto di vista la comunità internazionale ha elaborato negli ultimi decenni degli strumenti, come la Corte penale internazionale, che dovrebbero risultare efficaci per punire e prevenire i crimini da chiunque commessi. L’adesione della Palestina a tale Corte, a lungo avversata da talune Potenze, potrebbe aprire nuove strade in questo senso. Ma anche i giudici interni possono, a determinate condizioni, far sentire la loro voce al riguardo.

Pace e giustizia sono indissolubili e vanno riaffermate simultaneamente.

Con il convegno convocato a Napoli per il prossimo sabato 10 ottobre i giuristi democratici intendono dare un loro contributo al raggiungimento della pace e della giustizia in una delle regioni del mondo più martorate dalla guerra e dall’ingiustizia, riaffermando il loro impegno per l’attuazione dello Stato di diritto a livello sia interno che internazionale.

www.giuristidemocratici.it



“Il diritto contro la guerra.

Aspetti giuridici della questione palestinese”